ANVOLT
INSIEME A TE
NELLA PREVENZIONE E NELLA CURA
ONLUS
Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori

Più Prevenzione meno Cancro

Dona il tuo 5×1000
codice fiscale
07549830151

Poste Italiane S.p.A. Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2 – LO/MI - ANNO 33 N° 6 Giugno 2018

Le più attuali **news anticancro** con le principali novità nella lotta alle patologie oncologiche, estrapolate dai giornali e siti di informazione italiani e stranieri. **pag. 6**

In **tutta Italia**, nelle scuole sono andate in scena le feste di consegna dei premi del concorso "Lotta al tabagismo". Un fiume di ragazzi felici e combattivi contro le sigarette **pag. 7**

# La benedizione, una carezza per i vincitori ANVOLT

La mattina del 23 maggio a piazza San Pietro, in Vaticano, è successo un miracolo. L'instancabile, vivace, sempre agitato - e qualche volta anche malandrino - Gheorghi si è fermato. È stato immobile per quasi tre ore intere. Da quando si è seduto davanti al grande baldacchino dal quale papa Francesco doveva guidare l'udienza generale del mercoledì, fino a quando il Santo Padre è venuto a benedire la delegazione ANVOLT, il ragazzo bulgaro non si è mosso neanche per un attimo. Per i suoi compagni di viaggio, l'italiano Gabriele, il macedone Yovan e il romeno Teo, stare calmi e tranquilli quando veniva loro chiesto dai grandi era invece una cosa del tutto normale. Per Gheorghi no. Lui correva, saltava, prendeva per mano gli altri ragazzi per farli giocare. Insomma era sempre una specie di piccolo vulcano che neanche sua mamma Asya riusciva a spegnere né con le buone né, qualche volta, con le cattive maniere. Però in piazza San Pietro il piccolo diavolo bulgaro si è trasformato all'improvviso in un vero angioletto. Così come lo sono stati gli altri tre vincitori del nostro concorso internazionale "Lotta al tabagismo". Tutti bravi ragazzi, gentili e molto dotati.

No, non scherziamo e non esageriamo. Per la prima volta in piazza San Pietro Gheorghi è stato come gli altri tre suoi compagni: obbediente, calmo e rispettoso verso gli adulti. E quando papa Francesco, dopo aver salutato la responsabile della delegazione ANVOLT, l'ing. Luminita Andreescu, si è fermato davanti a lui, il ragazzino bulgaro è diventato solare e un po' impaurito. Poi il Santo Padre l'ha accarezzato sulla testa, gli ha chiesto qualcosa in italiano e in inglese, e Gheorghi gli ha risposto con il suo bel sorriso da bambi-

*segue a pag. 2*

# Così lontani, così vicini

segue da pag. 1

## La benedizione, una carezza per i vincitori ANVOLT

no felice. Dopo di lui, il Papa si è fermato ad accarezzare Teo, che sembrava incredulo di quello che gli stava succedendo, ma il sorriso comparso sulle sue labbra tradiva anche la grande emozione e la soddisfazione di avere le dita del Santo Padre tra i capelli. Chi a prima vista è sembrato quasi impietrito vedendo davanti a sé l'uomo in abito talare bianco, è stato Gabriele. Forse perché lui era l'unico cattolico tra i nostri vincitori - gli altri tre erano cristiani-ortodossi - e si rendeva conto fino in fondo che, davanti a lui, stava la guida spirituale di mezzo mondo. O forse perché non si era mai immaginato di poter sentire, un giorno, la mano del Papa sulla sua testa. Ma ricevuta la carezza si è sciolto, e il suo sorriso timido ha subito illuminato il suo viso dolce. Alla fine è arrivato il turno di Yovan, che vedendo il Papa avvicinarsi ha disteso la mano verso di lui con un piccolo regalo tra le dita. "È per me?" gli ha chiesto Francesco in inglese e il ragazzo gli ha risposto nella stessa lingua con la voce parecchio tremante: "Sì, è per Lei, un piccolo ricordo dalla mia Macedonia!". Poi è arrivata l'ultima lunga, e tenerissima, carezza del Santo Padre per i vincitori ANVOLT. Dopo questo straordinario incontro, è più che normale che il giudizio finale di Gheorghi, Gabriele, Yovan e Teo, sull'udienza in Piazza San Pietro è che sia stata "la cosa più emozionante , la più indimenticabile", insomma "la più" del loro soggiorno premio nella Città Eterna. Altrimenti la loro permanenza è stata come da copione. Sono arrivati lunedì pomeriggio e, dopo aver raggiunto l'albergo in taxi, si sono cambiati e insieme alle loro madri e all signora

Foto di gruppo dei vincitori, e delle loro mamme, con la nostra responsabile del progetto ing. Luminita Andreescu.

# I biglietti da visita dei nostri vincitori nazionali

**MACEDONIA**

**Yovan Petroski,** nato a Skopje il 29 settembre 2008

Yovan è il ragazzo più grande della squadra dei vincitori del "Lotta al tabagismo" di quest'anno. Frequenta la quarta elementare in una scuola della sua città natale, dove è uno dei più bravi in Matematica, la sua materia preferita. Però, da grande, il bambino macedone vuole laurearsi in Scienze Naturali e avere una vita ricca di scoperte e innovazioni nel campo della biologia, della fisica e della chimica. È un fan dell'arte marziale brasiliana Capoeira e si allena quasi ogni giorno. Le altre sue passioni sportive sono lo skatebord e i pattini, di calcio invece non vuol sentir parlare. Non sa perché, ma lo detesta. Il film che può vedere mille volte senza stancarsi è "Il Signore degli anelli" e il libro che, per ora, non smetterebbe di leggere "Il diario di una ragazza solitaria". Di cinema, di libri e delle scoperte dell'uomo ama parlare con i suoi amici Damian e Filip. Tutti e tre girano e rigirano spesso i parchi di Skopje per divertirsi, rischiando ogni tanto una punizione da parte dei genitori. Quelli di Yovan sono mamma Vesna, che è bancaria e l'ha accompagnato a Roma, e papà Bobi, che fa l'interprete. Il vincitore macedone ha anche una sorella dodicenne, che sgrida spesso perché sta sempre al telefono, e un fratellino, Viktor, di tre anni. Per Yovan i giorni indimenticabili dell'anno sono le vacanze estive con la famiglia nella penisola Calcidica in Grecia, e quelli invernali nelle stazioni sciistiche della Bulgaria Bansko e Borovec, o a Kopaonik in Serbia. E il piatto mai rifiutato? Peperoni ripieni di carne trita e riso.

**ROMANIA**

**Teo Petru Pduraru,** nato a Bucarest il 6 maggio 2011

Il vincitore romeno Teo è il più piccolo della squadra dei vincitori ANVOLT. Sta per finire la prima elementare nella scuola del suo quartiere nella capitale romena. Le sue materie preferite sono Letteratura, Lingua romena, Matematica e le studia con tenacia e passione. Ma da adulto vuole diventare poliziotto ed essere sempre al servizio dei suoi concittadini per garantir loro sicurezza. Malgrado la sua corporatura ancora minuta, Teo è titolare della squadra "primavera" di calcio della sua scuola, dove si allena. Il suo amico del cuore è Mihai, con il quale si conoscono dall'asilo nido, si cercano e stanno insieme ogni momento libero. Giocano nei giardini dei loro condomini o guardono film in Tv, qualche volta escono con i genitori a mangiare una pizza al prosciutto. Ma Mihai non è l'unico amico di Teo, perché lui è un ragazzino vivace, pieno di gioia e comunicativo, e tutti, nella sua classe, lo adorano e vogliono giocare con lui. La mamma di Teo si chiama Mirela e lavora come sarta in una fabbrica per la produzione di vestiti. Il papà Virgil è elettricista e ha una figlia dal suo primo matrimonio, Ana, con la quale il piccolo va abbastanza d'accordo. Per le vacanze estive la famiglia preferisce il Mar Nero e più precisamente le grandi spiagge vicino alla frontiera con la Bulgaria. Abbiamo dimenticato però tre cose molto importanti per Teo. Il film preferito è "Stars Wars", il libro quello con le tradizionali favole romene e il suo piatto preferito la tipica zuppa con polpette di semolino accompagnate da carne.



Se vuoi aiutarci c.c. b. cod. iban IT 11 B 01030 01611 000000119037 c/o Monte dei Paschi di Siena ag. 10 Milano - c.c.postale 28903201

# Così lontani, così vicini

## La benedizione, una carezza per i vincitori ANVOLT

Luminita hanno fatto, felicissimi, a piedi la loro prima passeggiata romana. Da piazza del Popolo a piazza di Spagna, passando per la scalinata della Trinità dei Monti, la Fontana di Trevi, Piazza Colonna e Piazza Montecitorio. E poi il Pantheon, piazza Navona, piazza Cavour per finire con cena in albergo in via Cola di Rienzo.

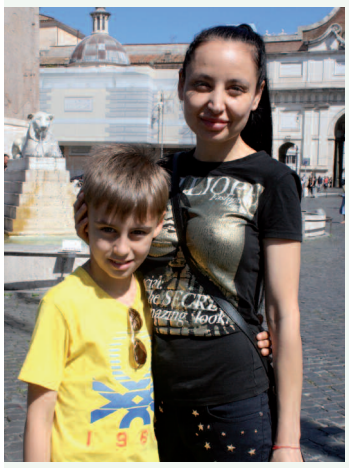
Il secondo giorno, martedi, è stato dedicato alla storia dell'antica Roma con la visita del Colosseo, al Palatino, ai Fori Imperiali, passando per il Campidoglio, il Circo Massimo, la Bocca della verità, piazza Argentina. Un percorso durante il quale, malgrado i tanti turisti, i nostri vincitori sono riusciti a trasformarsi da gladiatori a legionari, dai fondatori di Roma Romolo e Remo a senatori che intrattengono il popolo con i loro discorsi, da imperaori a semplici ragazzi che sono rimasti con la mano tutta intera, perché sono sempre bravi e l'etrusca Bocca della verità non gliel'ha inghiottita… È ovvio che, dopo quest'ultima avventura, si sono meritati un gran bel gelato con tutti i gusti che volevano.

I nostri vincitori, da sinistra: Gheorghi, Yovan,Teo e Gabriele in Piazza San Pietro il 23 maggio 2018

Mercoledì ha avuto luogo il già raccontato incontro con il Santo Padre, dopo il quale sono andate in scena le visite della basilica di San Pietro e della sua Cupola, da dove tutti, madri e figli, hanno ammirato la grande bellezza di Roma. Giovedì l'hanno rivista, ma dalla piattaforma di un bus aperto, dopo di che i nostri eroi e le mamme hanno avuto un po' di tempo libero per girare da soli e per comprare ricordi e regali per i loro cari a casa.

Purtroppo la mattinata di venerdì è stata piuttosto triste, perché i vincitori ANVOLT - per la prima volta nella storia ventiseienne del concorso solo maschietti - dovevano salutarsi e riprendere gli aerei per i rispettivi paesi. Ma alla fine sorridevano, forse perché erano sicuri di mantenere le reciproche promesse di rivedersi e giocare di nuovo insieme. E anche quella di tenere sempre in fiore la loro amicizia, nata nella Citta Eterna dal 21 al 26 maggio 2018 grazie ad ANVOLT.

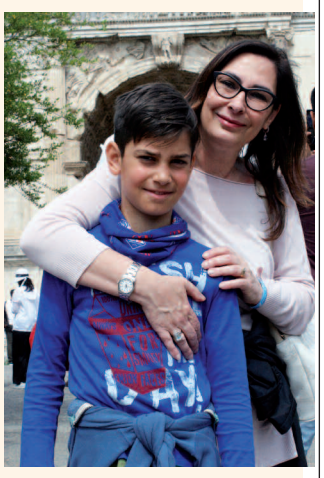
# I biglietti da visita dei nostri vincitori nazionali



**BULGARIA**
**Gheorghi Gheorghiev Radanov,**
nato a Sofia il 1° dicembre 2009

Gheorghi frequenta la seconda elementare nella scuola "Graf Ignatiev" della capitale bulgara. La sua materia preferita è Arte e Immagine e subito dopo viene la matematica. Perché, da grande, il ragazzino biondo vuole diventare architetto e costruire case, ponti e... fontane! Non a caso, mettendo piede sul suolo romano ha voluto subito vedere le famose fontane della Città Eterna. Tutte, senza esclusione. Con l'architettura è collegato il suo gioco preferito, il LEGO, con il quale costruisce edifici, navi e tutto ciò che gli ispira la fantasia. Adora andare sul monopattino e giocare a nascondino nei parchi di Sofia con i suoi compagni di quartiere: Vasco, Liubcio, Sashkoe e l'amica del cuore, Nia. Peccato che nel centro di Roma non abbia scoperto neanche un parco giochi per portare lì i suoi nuovi amici Gabriele, Yovan e Teo. L'eroe televisivo preferito di Giorco, come lo chiama la mamma Asya, è "SpongeBob", e il libro sul comodino "Pippi calze lunge". È da questo personaggio che prende idee per le sue pazzie. Adora le vacanze in riva al mare, non importa in quale città o paese, gli piace anche giocare a tennis o sciare. Per il piatto preferito non ha dubbi: la zuppa di patate tipica bulgara. Infine Gheorghi ha un fratello, Viktor, di tre anni e mezzo, ma sogna di avere anche una sorellina alla quale suggerire come vestirsi. Mamma Asya, che è ragioniera, e papà Gheorghi, impiegato statale, permettendo…

**ITALIA**
**Gabriele Bonaldo,** nato a Milano il 19 giugno 2009



Il vincitore nazionale italiano Gabriele fa la terza elementare nella scuola "Bognetti" di Milano. La materia che studia sempre con piacere è la Matematica, poi viene Arte e Immagine. Ma da grande, il simpatico ragazzo moro vuole fare il calciatore. Ecco perché si allena due volte a settimana nel centro sportivo di Milano "Forza e Coraggio". Gioca come centrocampista e da titolare, però gli dispiace che la sua squadra arrivi sempre seconda nel girone. E se non dovesse riuscire a diventare calciatore, cosa farà? Sicuramente cestista come il papà Pietro, perché la pallacanestro è uno sport molto stimato in famiglia. Se anche questa intenzione dovesse fallire, Gabriele vorrebbe allora seguire davvero le orme paterne. Cioè diventare bancario in un'istituzione di credito prestigiosa come Mediobanca, dove lavora come impiegata e capo squadra, anche sua mamma Susanna. Gabriele adora la sua famiglia ed è pronto a tutto per la sua dolce sorella Rebecca di cinque anni, che gli sta sempre accanto. Così come la nonna Anna, che il piccolo milanese è sempre pronto ad aiutare. Gli piacciono le vacanze in Calabria - la meta estiva preferita della famiglia - e anche l'arco alpino dove, ogni inverno, vanno tutti a sciare. Il film preferito di Gabriele è "Harry Potter" e il libro "Non guardare la palla" del famoso calciatore olandese del Milan Gullit, che è la squadra del cuore del nostro vincitore italiano. Al quale, in materia di cibo, piace mangiare la pizza insieme ai suoi amici Francesco, Pietro, Riccardo, Rocco, Vittoria e Alessandro.

Giugno 2018 imp..qxp_Giugno 2018 07/06/18 15:08 Pagina 4



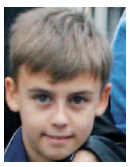
# La tristezza del fumo attraverso un disegno

*di Flavio Tesolin*

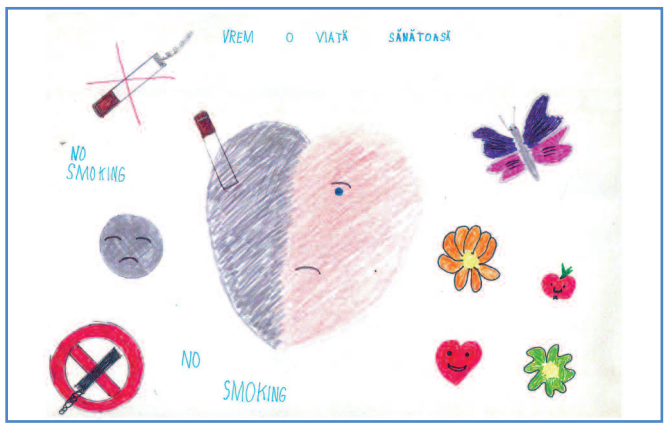
Da Milano a Palermo, passando per Trieste e Vicenza. Il concorso "Lotta al tabagismo" edizione 2017/2018 ha visto migliaia di ragazzi, in tutta Italia oltre che nell'est dell'Europa, darsi battaglia per realizzare il messaggio più d'impatto contro il fumo da sigaretta. Un input che per i ragazzi rappresenta una miccia pronta a far espodere tutta la loro esplosiva fantasia.

Per quanto riguarda il nostro paese, come riportiamo nella pagina successiva, le scuole hanno accolto ovunque, nella Giornata Mondiale senza tabacco del 31 maggio, le tradizionali cerimonie di premiazione dei partecipanti. Per esempio, a Brescia 70 bambini delle seconde elementari dell'Istituto Comprensivo di Casaglio Gussago hanno dato vita alla solita giornata di festa con tutti i concorrenti. A Torino hanno partecipato due sezioni, per un totale di oltre 350 bambini, delle scuole Erich Giachino e XXV Aprile, scatenando tutto il loro multietnico entusiasmo dopo aver messo enorme impegno nei disegni. A Trieste sono stati i bambini dell'Istituto Comprensivo Ruggero Manna a partecipare alla feste, e a ricevere informazioni sui pericoli del fumo in un momento dedicato organizzato dai nostri volontari. A Vicenza protagonisti i bambini della Fogazzaro di Orgiano, a Verona le celebrazioni sono state organizzate, come da tradizione, nella scuola di Bussolengo. E così molte feste sono andate in scena negli istituti di altre città. Ma, al di là delle giuste celebrazioni, quale messaggio possiamo dire sia passato, ai bambini, osservando i disegni di questa edizione? Come vedono, i ragazzi, il pericolo che arriva dalle sigarette? E come lo rappresentano? Osservare i loro lavori aiuta a capire che messaggio recepiscano. C'è un po' di tutto: dal cuore ingrigito dal troppo fumo a immagini dal tratto funebre, ma esiste un comune denominatore o, almeno, un'immagine molto più spesso ricorrente di altre. È quella del paragone tra un ambiente pulito, soleggiato e puro perché libero dal fumo di sigaretta e uno tetro cupo, grigio e pieno di fumo, nel quale le persone sono tristi e intorno non cresce nulla. Anche i quattro disegni vincitori del concorso, che potete vedere in questa pagina, rispecchiano questa idea e mostrano un mondo triste e cupo, nero perché avvolto dalle sigarette, messo in contrapposizione con uno salubre e soleggiato perché libero dal fumo. I ragazzi dimostrano, in questo modo, di aver capito realmente ciò che significa fumare e, al tempo stesso, la profondità del pensiero che vogliamo trasmettere loro. Un'allerta cioè non solo nei confronti dei loro polmoni, della propria salute in prima persona. Ma verso gli altri e il mondo che loro stessi andranno a vivere un domani. Che certamente, in futuro, sarà tanto più salubre e sano quante meno sigarette ci saranno in circolazione.

*Bulgaria* - **Gheorghi Gheorghiev**



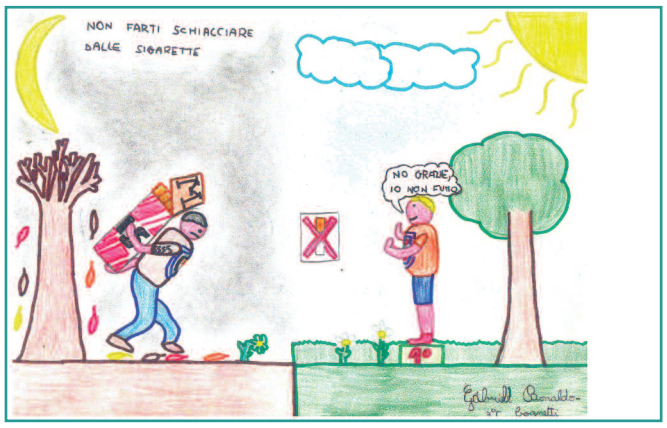
*Romania* - **Teo Petru Pduraru**



## Le opere dei vincitori 2018 del concorso ANVOLT

*Macedonia* - **Yovan Petroski**

*Italia* - **Gabriele Bonaldo**



Se vuoi aiutarci c.c. b. cod. iban IT 11 B 01030 01611 000000119037 c/o Monte dei Paschi di Siena ag. 10 Milano - c.c.postale 28903201

Giugno 2018 imp..qxp_Giugno 2018 07/06/18 15:08 Pagina 5



# «Le sigarette per i bimbi? Uno spauracchio da evitare»

*di Marco Infelise*

L'ing. Luminita Andreescu non solo è colei che organizza a livello pratico il concorso ANVOLT di disegno per le scuole elementari "Lotta al tabagismo". È il cuore pulsante dell'iniziativa, giunta alla sua ventiseiesima edizione, che ormai coinvolge migliaia di bambini, tra Italia ed est Europa, in una vera missione antifumo. Anche quest'anno, la responsabile del concorso ha accompagnato i vincitori a Roma per una settimana premio e durante la memorabile udienza di Papa Francesco. L'abbiamo incontrata per farci raccontare l'edizione 2017/2018.

**Qual è stata la novità più importante di questa edizione?**

«Prima ancora di parlare delle sue novità, parto da un episodio accaduto per caso, che però rappresenta bene il valore del concorso. A Roma ho avuto la possibilità di incontrare, per caso durante un pranzo della nostra delegazione, il Primo Ministro Macedone Zoran Zaev in persona al quale ho potuto raccontare tutto sul nostro concorso, in primis il coinvolgimento dei bambini del suo paese e l'appoggio che riceviamo dalla televisione di Stato. Ne è rimasto entusiasta e ci ha promesso qualsiasi appoggio per il futuro. È stato un onore ricevere questa gratifica, che dà bene l'idea del livello che abbiamo raggiunto e di quanto le istituzioni siano pronte e desiderose di sostenere la nostra iniziativa».

**Che si poggia ancora oggi su quali fondamenta?**

«Sul messaggio fondamentale che fumare non solo fa male alla salute, ma è una vera e propria follia perché rovina noi stessi e l'ambiente che ci circonda. Un messaggio che i bambini sono in grado di comprendere molto bene, e proprio per questo partecipano in massa, e con entusiasmo, al concorso "Lotta al tabagsimo"».

**Come si immaginano il fumo i bambini, nei loro disegni?**

«L'immagine più frequente è il paragone tra un ambiente sano, pulito perché senza fumo, e uno nero e insalubre a causa del fumo di sigaretta. Poi la fantasia si sbizzarrisce, ma è ben chiaro a tutti come le sigarette rappresentino una sorta di mostro, uno spauracchio da evitare assolutamente».

**Siamo rimasti indietro con le novità di quest'anno. Quali sono?**

«La novità principale riguarda l'Italia ed è un aumentato numero di richieste dalla scuole della Lombardia, in particolare dalla città di Milano. E questo vale sia per gli istituti statali sia per quelli privati. Non per niente, il vincitore di questa edizione è proprio un bambino appartenente a un istituto milanese. Oltre a questa novità, il dato più importante è riuscire a portare avanti, anche a livello internazionale, il concorso, nonostante mille difficoltà».

**Come ci riuscite?**

«Attraverso un'organizzazione capillare, che comincia a muoversi immediatamente dopo la conclusione dell'edizione precedente, e che mi vede coinvolta in prima persona. Faccio un esempio: a giugno ho già un incontro con l'assessorato della città di Cuneo perché le scuole di quella città, grazie anche al lavoro della nostra delegazione locale, vorrebbero partecipare alla prossima edizione. E poi c'è tutta la parte internazionale».

**Come viene portata avanti la parte internazionale?**

«Da me personalmente con l'appoggio di validi e fidati collaboratori nei rispettivi stati. Che ci garantiscono anche sostegno da istituzioni locali, come la già citata Tv di Stato macedone, che è fondamentale per lo svolgimento del "Lotta al tabagismo" in quella nazione».

**Come è stata la settimana premio a Roma?**

«Fitta di impegni ed entusiasmante per i bambini. E anche per noi accompagnatori. Io in particolare quest'anno ho avuto l'onore di essere in collegamento diretto con la Radio Vaticana, proprio un attimo prima dell'udienza papale, per raccontare ciò che è ANVOLT e il concorso "Lotta al tabagismo" nel suo dettaglio. Un'esperienza che mi ha arricchito e anche divertito».

**Terminata la 26esima edizione, si può dire se esiste un aspetto negativo nella gestione del concorso?**

«Quest'anno abbiamo ricevuto critiche perché ci siamo fatti vedere meno nelle scuole, in alcuni casi abbiamo lasciato le cose andare da sole facendo in modo che il concorso si ripetesse sempre con lo stesso canovaccio. E questo ha un po' frenato, in determinate situazioni, gli entusiasmi degli insegnanti, e di conseguenza anche lo slancio verso l'iniziativa che avrebbe potuto avere una partecipazione ancora maggiore. Per questo, mi impegno in prima persona per riprendere a fare formazione nelle scuole, a girare negli istituti per parlare dell'importanza della lotta al fumo di sigaretta coinvolgendo i bambini. Solo in questo modo, si potrà tenere viva a lungo la fiamma del "Lotta al tabagismo", e vincere una crociata che stiamo combattendo da anni. E che non ci possiamo permettere - né vogliamo che accada - di perdere».

## NUMERI DEL PROGETTO ANVOLT

| | | |
|---|---|---|
| **10 Nazioni** partecipanti durante la storia del concorso | anno 2018 **7.500** bambini partecipanti | **2.000** scuole partecipanti al "Lotta contro il tabagismo" |

*di Edoardo Tesolin*

## Ancora troppi malati muoiono in reparto

Circa ¼ delle persone morte di tumore nel 2016 si sono spente nel reparto degli ospedali invece che nei loro domicili. L'Italia sembra ancora essere in ritardo per quanto riguarda la regolarizzazione della figura del caregiver che, nonostante, l'apertura di un fondo dedicato, non hanno ancora una normativa che li inquadri. Queste figure sono

presenti in un disegno di legge che, data l'odierna situazione politica, è stata pesantemente posticipata alla formazione della nuova Camera. Francesco De Lorenzo, presidente FAVO, in occasione della XIII giornata nazionale del malato oncologico, ha rammentato l'urgenza con cui bisognerà esaminare la questione, invitando a una rapida risoluzione della stessa.

*Fonte:* ***Healtdesk***

## Io ero, sono e sarò

Silvia Amodio, fotografa, giornalista e documentarista, ha immortalato con i suoi scatti le storie di molte donne che combattono conto il cancro al seno. Questi scatti si potranno ammirare alla mostra "Io ero, sono e sarò" che si tiene fino al 19 giugno al Castello Sforzesco di Milano. La mostra è un percorso tra le storie di 50 persone diverse, 49 donne e 1 uomo, immortalate su pellicola.

*Fonte:* ***Corriere della Sera***

## La giornata del tumore dell'ovaio

L'8 Maggio si è tenuta la Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico, che riunisce 130 associazioni di pazienti di 50 paesi diversi promossa dalla "World Ovarian Cancer Coalition". Per il secondo anno consecutivo, è stata lanciata la campagna "Your voice has power"sia sul sito internazionale sia sui social media. Nicoletta Cerana, presidentessa dell'"Alleanza contro il tumore ovarico", ha commentato: "Per noi di Acto onlus partecipare a questa giornata con le associazioni di tutto il mondo significa unirci in un unico grande abbraccio virtuale perché solo alleandoci tutti contro questo killer silenzioso possiamo sperare di cambiare il futuro della malattia".

*Fonte:* ***Corriere della Sera***

## Tumore alla prostata: picco di sorveglianza attiva

Un ampio studio statunitense ha rivelato che sempre più americani diagnosticati con un tumore alla prostata a basso rischio, preferiscono un'attenta sorveglianza rispetto al tavolo operatorio. A detta di molti medici la facilità con cui si ricorreva ai bisturi, negli anni passati, aveva causato più danni che benefici ai

pazienti. Si parla soprattutto di incontinenza e di disfunzioni di carattere sessuale. Si tratta comunque di forme a basso rischio di diventare maligne che, come dimostra un recente studio del NYU Langone Healt e del Department of Veterans Affair, è meglio non trattare chirurgicamente, ma monitorare.

*Fonte:* ***Jama***

## Overwatch in rosa

Il celebre videogioco "Overwatch" schiera una delle sue eroine a sostegno di una buona causa: la cura contro il cancro al seno. Angela Ziegler, nome in codice Mercy, nel gioco copre il ruolo di dottoressa del team, ma la sua volontà di aiutare gli altri non si limita soltanto ai personaggi del mondo virtuale. La Breast Cancer Research Foundation ha infatti collaborato con la Blizzard, la casa produttrice del videogioco, per lanciare una skin rosa del personaggio, in pratica un costume alternativo, per un periodo limitato, al fine di raccogliere i soldi per la ricerca contro il cancro al seno. Oltre al supporto all'interno del videogioco, sono state create anche altre iniziative, magliette e un supporto per la piattaforma di streaming Twitch, mentre una squadra di creativi è già stata reclutata per creare in futuro nuovi contenuti.

*Fonte:* ***Staynerd***

Se vuoi aiutarci c.c. b. cod. iban IT 11 B 01030 01611 000000119037 c/o Monte dei Paschi di Siena ag. 10 Milano - c.c.postale 28903201

Giugno 2018 imp..qxp_Giugno 2018 07/06/18 15:08 Pagina 7



# In Italia la festa che non va in fumo

I bambini di Brescia

La premiazione a Torino

Un momento della festa a Verona

La vincitrice di Palermo

I disegni dei bambini di Vicenza

I ragazzi festanti a Palermo

Festa insieme, gioia e tanta voglia di eliminare il fumo dalla faccia della terra. Siamo arrivati all'edizione numero XXIII e il Concorso "Lotta al Tabagismo" è più in forma che mai. Lo dimostra il fatto che i bambini delle scuole italiane hanno partecipato con entusiasmo ed erano anche più del solito, visto che dalla Lombardia, e da Milano in particolare, ci sono giunte ancora più richieste di partecipazione rispetto al passato. Proprio Milano, con l'Istituto Bognetti, ha avuto il vincitore nazionale, che si è aggiudicato il viaggio premio a Roma. Una soddisfazione che il capoluogo lombardo non portava a casa da anni. E poi, ovunque, abbiamo visto un esercito di piccoli artisti antifumo darsi da fare. In tante scuole bambini si sono aggiudicati premi minori e il 31 maggio, durante la "Giornata Mondiale senza tabacco", ci sono stati i soliti momenti di festa nelle scuole per i partecipanti, che hanno ricevuto un riconoscimento dai nostri volontari. A Brescia, come accade da un po' di tempo, protagonisti sono stati i bambini della provincia, quelli della scuola elementare Casaglio di Gussago. Un istituto che partecipa al concorso da oltre 15 anni, quest'anno con 70 bambini. A Verona la festa è andata in scena presso la scuola elementare Citella, appartenente all'istituto comprensivo di Bussolengo, anche in questo caso come vuole la tradizione così come all'istituto Maria Adelaide di Palermo. A Torino oltre 350 bambini sono stati premiati nelle scuole Giachino e XXV Aprile. A Trieste sono stati i bambini dell'Istituto Comprensivo Ruggero Manna a partecipare alla festa, e a ricevere informazioni sui pericoli del fumo. Mentre a Vicenza protagonisti i bambini della scuola Fogazzaro di Orgiano. Giornate particolari, per i ragazzi, entusiasti di ricevere un premio, ma anche ben consapevoli del messaggio dietro a questa iniziativa. Anche quest'anno i genitori fumatori hanno avuto vita davvero dura nel continuare il loro vizio. Niente di meglio per noi, ANVOLT.

# TRATTAMENTO DATI SENSIBILI

## PROTEZIONE NECESSARIA ANCHE QUANDO NON è RICHIESTO IL CONSENSO DELL'INTERESSATO

Avv. Marco Pino

Il tema del trattamento e della protezione dei dati sensibili assume sempre maggiore rilievo con il diffondersi di tecnologie che aumentano la capacità e l'efficienza di elaborazione e di archiviazione dei dati, ma che al contempo impongono anche una progressiva intensificazione delle cautele volte ad evitare che la diffusione di tali dati possa nuocere al soggetto interessato. Tra i dati sensibili, quelli relativi alle condizioni di salute di una persona assumono un rilievo particolarmente importante, poiché hanno a che fare con la sfera più intima e privata di ognuno. Consapevole di ciò, la Suprema Corte di Cassazione, tra le diverse pronunce in materia, si è espressa alla fine dello scorso anno con la sentenza a Sezioni Unite n. 30981 del 27 dicembre 2017.

Tale decisione scaturiva dal caso di un cittadino beneficiario di una indennità a norma della legge n. 210 del 1992 - avente ad oggetto "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie e trasfusioni" - il quale vedeva indicato nella causale di accredito bancario della citata indennità la dicitura "pagamento rateo arretrati bimestrali e posticipati […] L. n. 210 del 1992". La persona interessata lamentava che tale indicazione ledesse il suo diritto alla privacy poiché dava informazioni circa la natura del problema che aveva dato origine all'erogazione assistenziale.

La Cassazione stabiliva così che le cautele sul trattamento dei dati dovessero estendersi anche alle informazioni per le quali non veniva richiesto alcun consenso all'interessato, ma che per la loro natura sono meritevoli di tutela: i dati sensibili idonei a rivelare lo stato di salute devono dunque essere trattati sia dai soggetti pubblici – nell'adempimento di una finalità pubblica - che dalle persone giuridiche private, queste ultime nell'adempimento di un obbligo contrattuale, facendo ricorso a modalità organizzative tali da non rendere identificabile l'interessato o comunque il collegamento del medesimo con dati idonei a rivelarne lo stato di salute; si pensi ad esempio all'utilizzo di tecniche di cifratura o di criptatura delle informazioni.


**Sedi ANVOLT in Italia**

**Sede amministrativa**: 20124 Milano Via Montegrappa, 6 - tel.: 02 6884053 - fax: 02 6880158
**Sede nazionale:** 20158 Milano via G. Guerzoni, 44 - tel.: 02 66823761 - fax: 02 69002811
**Sede operativa sanitaria:** c/o Osp. Niguarda Cà Granda Mi - tel.: 02 64442151 - fax: 02 66104836
c.c. bancario M.P.S. agenzia 10 cod. iban IT 29A 01030 01633 000061266296 c.c.postale 28903201

AGRIGENTO
Via M. Cimarra, 40/a Tel.: 0922 815800
sede operativa: Siculiana: via Roma 3 Tel.: 0922 815800

60125 ANCONA
Via Marini 21 - Tel.:071 54411 - Fax: 071 55243
cod. IBAN IT42 P 01030 02610000063190735 c/o M.P.S.

24122 BERGAMO
Via J. Palma il Vecchio, 59/61- Tel. 035 249093 - Fax 035 248815
cod.IBAN IT94 W 03111 11108 000000033055 (Ag: Banca Popolare di Bergamo - Fil. Piazza Pontida)

39100 BOLZANO
Via Resia 26/B - Tel. 0471 918903 - Fax 0471 920514
cod.IBAN IT 65 P 01030 11600 000000604367 c/o M.P.S.

25122 BRESCIA
Via V. Emanuele II 4 - Tel. 030 45425 -Fax 030 280554
cell.340 3738196
cod. IBAN IT 20 N 01030 11207 000063200256 c/o M.P.S.

95128 CATANIA
Via Etnea 688 - Tel. / Fax 095 432950
cod. IBAN IT 41 S 01030 16900 000002412808 C/O M.P.S.

88100 CATANZARO
Vic. S. Maria Mezzogiorno 9 Tel. / Fax 0961 745008

62012 CIVITANOVA MARCHE
Via Fratelli Rosselli 3 - Tel.: 0733 773900 - Fax: 0733 773550
cod. IBAN IT 11 C 01030 68872 000000196843 c/o M.P.S. Ag.4992

12100 CUNEO
Via Antonio Meucci, 9/a - Tel.: 0171 698981 - Fax: 0171 634529
cod. IBAN: IT 64 O 01030 10200 000000523478 Ag: M.P.S Filiare 50

61032 FANO (PU)
Via Roma 77/a - Tel. 0721 827599 - Fax: 0721 806665
cod. IBAN IT 33 N01030 24300 000001259414 c/o M.P.S Ag. 7371

44122 FERRARA
Via Franceschini 2 - Tel. Fax: 0532 771844
cod. IBAN IT 60 E 01030 13000 000001064934 c/o M.P.S Ag. 760

16124 GENOVA
Via S. Luca 12, int. 26 - Tel.: 010 265999 - Fax: 010 265972
cod. IBAN IT 49 T 01030 01401 000001329748 c/o M.P.S. Ag.1

26900 LODI
Viale Milano, 71 - Tel.: 0371 412001 - Fax: 0371 610123
cod. IBAN IT 34 A 01030 20301 000000865837 c/o M.P.S Ag.600

30171 MESTRE (VE)
Via Mascagni 21 - Tel.: 041 976604 -Fax: 041 976596
cod.IBAN IT19 A 01005 02004 000000002345 c/o Naz.del Lavoro

20158 MILANO
Via G. Guerzoni, 44 - Tel. 02 66823761 - Fax: 02 69002811
cod. IBAN IT 96W 01030 01658 000061183116 c/o M.P.S.

28100 NOVARA
Via Marconi 18/ac -Tel. 0321 30220 - Fax 0321 390587
cod. IBAN IT 94 L 01030 10101 000061225325 c/o M.P.S.

35138 PADOVA
Via Bezzecca 2/4 Tel.: 049 8724958 - Fax: 049 8723547
cod. IBAN IT 02 0 01030 62790 000061130267 c/o MPS

90139 PALERMO
P.zza Don Sturzo 44 - Tel.: 091 331954 - Fax: 091 323826
cod. IBANIT 41R 01030 04600 000063376092 c/o M.P.S.

43123 PARMA
Via Orazio, 44/a - Tel. e Fax: 0521 240207
cod IBAN IT 74K 01030 12705 000010368196 c/o M.P.S

48121 RAVENNA
Via Pellegrino Matteucci,20 - Tel.0544 39465 - Fax 0544 215611
cod. IBAN IT 19N 01030 13102 000061224209 c/o M.P.S.

*evidenziati in rosso i ns. poliambulatori*

0156 ROMA
Via Serravalle di Chienti, 28 - Tel.: 06 8171144 - Fax: 06 41218689
cod. IBAN IT95 S01030 03269 000001631887 c/o M.P.S. Ag. 8680

10141 TORINO
Via Pollenzo, 27 - Tel. 011 6967799 - Fax: 011 6671261
cod. IBAN IT 46 T 01030 01024 000061159240 c/o M.P.S.

38122 TRENTO
Via Prepositura 32 - Tel. 0461 232036 - Fax 0461 235300
cod.IBAN IT 24 R 08304 01807 000007771835 c/o Cas. Rur. diTn

34135 TRIESTE
Viale Miramare 3 - Tel. 040 416636 - Fax 040 418677
cod. IBAN IT 04 A 063 4002 2101 0000 0009188 - Cas. Risp. F.V.G.

33100 UDINE
Via F. Dormisch 62 - Tel. 0432 400965 - Fax 0432 400940
cod. IBAN IT 51d 01030 12300 000000731327 c/o M.P.S.

21100 VARESE
Viale Ippodromo 59 - Tel. / Fax 0332 235625
cod. IBAN IT 32Z 0311110812000000014073 UBI Banca Pop.di BG

37134 VERONA
Via Legnago, 31- Tel. 045 583908 - Fax 045 504764
cod. IBAN IT 31 S 01030 11701 000000630991 c/o M.P.S ag. 701

36100 VICENZA
Via Vigna 1 - Tel. / Fax 0444 301160
cod. IBAN IT 86 R 057 2811 8030 1557 0367 549 c/o Pop.di Vic.

38068 ROVERETO (Tn)
C.so Rosmini 8 - Tel. 0464 420421
cod. IBAN IT 45 U 0306911891100000000793 (Ag: Banca Intesa)
38037 PREDAZZO (Tn):
Via G. Verdi, 16 - Tel.: 0461 235543

17025 LOANO
Via Orsolani, 33/R Tel.: 347 5745626


**Più Prevenzione Meno Cancro** rivista di prevenzione e informazione fondata nel 1987 Editore, Redazione e Amministrazione: anvolt-Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro I Tumori Fax: 02 6880158 - sito web: www. anvolt.org **Direttore Responsabile**: Flavio Tesolin **Redattore Capo:** Romano Michelini **Realizzazione grafica:** Leonardo Vasco, Flavio Tesolin **Fotografie:** Romano Michelini, Flavio Tesolin Siti Liberi Internet **Comitato Di Redazione:** Elisabeth Bortolotto, Osvaldo Previato, Eleonora Sannazzari. **Redattori:** Marco Infelise, Edoardo Tesolin **Tiratura:** copie 50.000 Pubblicazione mensile Registrazione del Tribunale di Milano n. 642 del 18/09/87 **Poste Italiane S.p.A. Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2 – LO/MI** I dati necessari per l'invio della rivista sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori per la spedizione della pubblicazione.Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 è possibile in qualsiasi momento chiedere l'annullamento dell'invio e gratuitamente consultare modificare e cancellare i dati, o semplicemente opporsi al loro utilizzo scrivendo a: anvolt - Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori Via G. Guerzoni, 44 - 20158 Milano - Responsabile dati.



Se vuoi aiutarci c.c. b. cod. iban IT 11 B 01030 01611 000000119037 c/o Monte dei Paschi di Siena ag. 10 Milano - c.c.postale 28903201